ALLEGATO A DGR nr. 324 del 21 marzo 2018

Con riferimento all'Area Sanità e Sociale si assumono le seguenti determinazioni:

1. MEDICINA CONVENZIONATA.

Gli assistiti residenti nel Comune di Sappada in carico a MMG/PLS in convenzione con l'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, saranno iscritti nell'Anagrafe Unica Regionale secondo il criterio della "scelta in deroga" per residenti in altra Regione, ciò al fine di garantire la continuità della presa in carico da parte degli stessi MMG/PLS, ferma restando la libera scelta dell'assistito di provvedere ad iscriversi ad altro MMG/PLS. Si provvederà all'addebito delle spese sostenute dalla Regione Veneto a partire dal 16/12/2017 secondo le modalità e le regole previste dall'Accordo Interregionale per la compensazione della Mobilità Sanitaria attualmente in vigore approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 30/11/2016.

Lo studio medico presente nel Comune di Sappada e gestito dal MMG convenzionato con l'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti sarà chiuso nei tempi e con le modalità che saranno definite con apposito accordo tra le Aziende coinvolte direttamente.

2. ESENZIONI/RIDUZIONI TICKET.

Per quanto riguarda le esenzioni/riduzioni dal ticket, gli assistiti residenti nel Comune di Sappada che sono iscritti secondo il criterio della "scelta in deroga" per residenti in altra Regione, utilizzeranno gli attestati di esenzione/riduzione, già in loro possesso, con le codifiche della Regione Veneto. Non saranno più utilizzabili gli attestati di esenzione/riduzioni contenenti le esenzioni/riduzioni valide per i soli residenti nel Veneto come livello aggiuntivo regionale (7RQ, 6R2, 5B5, 5B7, 5N1, 6A1, 6T1, 659) che verranno chiuse nella posizione anagrafica dell'assistito in Anagrafe Unica Regionale. Le strutture sanitarie dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti saranno tenute a riconoscere i codici di esenzione presenti nelle impegnative e negli attestati di esenzione in possesso dei residenti del Comune di Sappada che cessano l'assistenza in Regione Veneto, anche se non presenti nella tabella della Regione Veneto delle esenzioni, in conformità a quanto previsto dalla nota regionale prot. n. 444180 del 15/11/2016 della Direzione Risorse Strumentali SSR-CRAV.

3. CURE DOMICILIARI.

Al fine di garantire la necessaria continuità dell'assistenza ed un adeguato passaggio di consegne si prevede che l'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti prosegua con la presa in carico fino alla data da definirsi con accordo tra le Aziende coinvolte direttamente. Nel frattempo l'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti provvederà all'addebito all'Azienda sanitaria friulana di residenza di tutte le prestazioni ADI erogate a partire dal 16/12/2017.

4. ASSISTENZA FARMACEUTICA.

Con riferimento all'assistenza farmaceutica rivolta al cittadino nell'eccezione più ampia comprendente la dispensazione di farmaci, dispositivi medici, dispositivi per l'assistenza protesica, prodotti per diabetici e prodotti dietetici, si fa presente che la stessa si esplica attraverso due canali: la farmacia convenzionata e l'Azienda ULSS.

Sotto questo profilo, non può che essere compito dell'Azienda sanitaria friulana territorialmente competente farsi carico, a decorrere dalla data di passaggio del Comune di Sappada alla Regione Friuli Venezia Giulia (16/12/2017), degli oneri derivanti dalle prestazioni erogate agli aventi diritto. Da tenere presente che la presa in carico da parte dell'Azienda sanitaria friulana dei nuovi assistiti è subordinata alla conclusione del processo di trasmigrazione della relativa anagrafica a cura dei rispettivi Sistemi informatici regionali.

In questa fase di transizione, al fine di non creare discontinuità assistenziale, l'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti dovrà comunque assicurare, attraverso i canali sopra citati, la dispensazione dei prodotti a carico del Servizio sanitario nazionale, fermo restando il successivo ristoro della spesa sostenuta da parte dell'Azienda sanitaria friulana.

Si propone pertanto di incaricare l'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti di porre in atto, tenuto conto delle procedure vigenti in materia di mobilità interregionale e di tracciabilità del farmaco per quanto attiene in particolare la farmacia, ogni azione a tale fine utile, anche mediante sottoscrizione di Accordo con la competente Struttura friulana qualora necessario.





5. SERVIZIO URGENZA EMERGENZA MEDICA – 118

Si prende atto che le chiamate al numero 118 (ed al numero 112) per motivi infrastrutturali non potranno essere indirizzate alla Centrale Operativa 118 di Palmanova e continueranno quindi a pervenire alla Centrale Operativa del SUEM di Pieve di Cadore. In attesa della definizione di accordi operativi con il sistema 118 della Regione Friuli Venezia Giulia, il SUEM di Pieve di Cadore continuerà a garantire la ricezione delle chiamate di soccorso, l'invio dei mezzi, incluso l'elisoccorso, e l'ospedalizzazione del paziente secondo i protocolli vigenti.

Al servizio di continuità assistenziale rivolto ai residenti di Sappada provvede la sede di Santo Stefano di Cadore con le modalità e fino alla data previste in un apposito accordo tra le Aziende Sanitarie interessate.

Qualora la Regione Friuli Venezia Giulia intendesse continuare ad avvalersi delle strutture di emergenza-urgenza della Regione del Veneto per garantire l'assistenza sanitaria di emergenza-urgenza alla popolazione del Comune di Sappada, l'Azienda ULSS 1 Dolomiti provvederà a stipulare con la competente struttura della Regione Friuli Venezia Giulia un'apposita convenzione per disciplinare l'attività svolta in favore dei residenti del Comune e la copertura dei relativi costi.

Nel Comune di Sappada opera l'associazione di volontariato Servizio Volontario Emergenza Plodn, autorizzata all'esercizio dell'attività di trasporto e soccorso con ambulanza con decreto n. 154/2012 e titolare di una convenzione per il soccorso sul territorio con l'Azienda ULSS 1 Dolomiti, che ha completato con esito positivo il percorso per il rilascio dell'accreditamento istituzionale di tale attività; gli atti relativi saranno trasmessi alla Regione Friuli Venezia Giulia per il completamento dell'iter e per la stipula di una nuova convenzione. Sino alla stipula della nuova convenzione l'Azienda ULSS 1 Dolomiti continuerà ad utilizzare l'ambulanza per l'attività di soccorso ed a corrispondere all'associazione il corrispettivo previsto dalla vigente convenzione, fatto salvo il successivo ristoro dei costi da parte della Regione Friuli Venezia Giulia.

Si dà atto che nelle more della stipula degli accordi convenzionali sopra descritti, i costi degli interventi di soccorso in favore di residenti nel Comune di Sappada verranno attribuiti alla Regione Friuli Venezia Giulia in regime di compensazione della mobilità.

Infine, dovrà essere previsto un protocollo operativo in modo tale che siano uniformate tutte le procedure di urgenza/emergenza con la CO del 112 di Palmanova entro il 30 giugno 2018.

6. MOBILITÀ

Tutte le prestazioni previste nei flussi di Mobilità Sanitaria (Ricoveri, Specialistica Ambulatoriale, Farmaceutica, Cure termali, Somministrazione diretta di farmaci, Trasporti con ambulanza ed elisoccorso) erogate a partire dal 16/12/2017 dovranno essere addebitate secondo quanto previsto dall'Accordo Interregionale per la compensazione della Mobilità Sanitaria attualmente in vigore approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 30/11/2016.

Per le prestazioni non previste nei flussi di mobilità sanitaria si procederà all'addebito mediante fatturazione all'Azienda Sanitaria di residenza.

7. SOCIALE E SOCIOSANITARIO

Si dispone che l'Azienda ULSS 1 provveda a comunicare agli enti gestori dei vari servizi (p.e. Centri di Servizio, Centri diurni per disabili, Telesoccorso-Telecontrollo, ecc.) che, dal 16/12/2017, il soggetto tenuto a garantire i livelli essenziali di assistenza vigenti è la Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso l'Azienda sanitaria friulana e il Comune di Sappada, invitando detti enti gestori a concludere gli accordi relativi all'erogazione delle prestazioni e dei servizi con i nuovi soggetti referenti entro il 30/06/2018. Gli accordi citati, oltre alla definizione degli aspetti economico-finanziari, dovranno disciplinare il passaggio di consegne finalizzate alla presa in carico dei nuovi assistiti con il minor disagio possibile per gli stessi (p.e. gestione delle anagrafiche, dei registri di residenzialità, graduatorie delle impegnative domiciliari, ecc.).

Data la volontà della Regione del Veneto di garantire la continuità assistenziale nell'erogazione delle prestazioni e dei servizi a favore dei cittadini del Comune di Sappada, si dispone che fino alla data di conclusione degli accordi di cui sopra, e comunque non oltre il 30/06/2018, la Regione del Veneto provvederà al pagamento dei corrispettivi dovuti agli enti gestori a titolo di anticipazione, con riserva di definire con accordi successivi tra le due Amministrazioni regionali il rimborso delle spese sostenute.





8. ATTIVITÀ DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Al fine di garantire la necessaria continuità delle prestazioni ascrivibili all'ambito della prevenzione vengono individuate alcune delle prestazioni erogate dai servizi che afferiscono al Dipartimento di Prevenzione che devono essere comunque assicurate.

IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE: controllo sulla potabilità dell'acqua, sistema di allerta, interventi per tossinfezioni alimentari, registrazioni e vigilanza su nuove attività e subentri.

Servizi VETERINARI: recupero animali vaganti e soccorso di animali in difficoltà.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA: azioni di iniziativa per vaccinazioni e screening oncologici per le quali è necessaria la disponibilità dell'anagrafe sanitaria; allerta infettivologica, istruttoria e visite di invalidità civile, polizia mortuaria e autorizzazioni sanitarie ai sensi della Legge Regionale n. 22/2002.

IGIENE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO: attività giudiziaria per infortuni e malattie professionali.

Inoltre, per tutti i servizi del Dipartimento, dovranno essere assicurate tutte le prestazioni erogate in regime di pronta disponibilità.

I tempi, le modalità e i criteri per l'erogazione e per la compensazione economica delle prestazioni soprarichiamate saranno definiti con apposito accordo convenzionale tra l'azienda ULSS n. 1 dolomiti e l'Azienda Sanitaria Friulana, con decorrenza 16.12.2017 e fino alla conclusione del trasferimento delle competenze.



